



Agricoltori come “custodi del territorio”: il caso della Valle del Serchio

Massimo Rovai, Gianluca Brunori - Università di Pisa

Francesco Vanni – INEA Roma

Pamela Giani - U.C. Media Valle del Serchio





water in core

IL PROGETTO WATERinCORE (1G-MED08-515)

“Gestione sostenibile dell’acqua attraverso l’accrescimento della responsabilità comune nei bacini fluviali mediterranei”

Verso un **CONTRATTO DI FIUME** per il Serchio:
gestione sostenibile delle aree di pertinenza fluviale

APSp 2:

TITOLO PROGETTO:

“Custodia del Territorio” : Agricoltori Custodi del Fiume

OBIETTIVI

Il territorio fluviale e quello circostante, comprese le aree più marginali, è ben mantenuto, pulito e le opere idrauliche presenti hanno uno stato di funzionalità e manutenzione buona grazie ai costanti investimenti in attività di prevenzione e manutenzione delle opere idrauliche esistenti che svolgono così a pieno la loro fondamentale funzione di sostenere, come una spina dorsale tutto il nostro fragile territorio montano

ATTIVITA'

Le aziende agricole (I.A.P., cooperative agricole forestali, coltivatori diretti) convenzionate con l'Ente svolgono attività di presidio del territorio, opere di manutenzione, mettono in atto un attento e controllato piano di taglio della vegetazione pericolosa degli alvei, e svolgono ripulitura della vegetazione infestante.

PROMOZIONE O ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Comprensorio di Bonifica n.4 “Valle del Serchio”

RISORSE

Quota parte della contribuzione dei cittadini (Ruolo di Contribuzione), Fondi Ministeriali e fondi europei

STATO PROGETTAZIONE

Definitiva

 Provincia di Lucca
Servizio Tecnico, Piani
Risorse Naturali e Poli

 Ecoazioni

www.waterincore.eu

 
Programme cofinanced by European Regional Development Fund
Programme cofinanced par le Fonds Européen de Développement Régional
Programma cofinanziato dal Fondo per lo Sviluppo Regionale



Ex Comprensorio di Bonifica n. 4 Valle del Serchio

Del. Consiglio Regionale n. 204 del 20 luglio 1999

- Notevole estensione (oltre 115.000 Ha)
- Complessità territoriale orografica ed idrografica
- Reticolo idraulico oltre 1.500 Km
- Opere idrauliche censite circa 2500
- 2 Province (Lucca e Pistoia)
- 1 Comunità Montana
- 3 Unioni dei comuni
- 35 Comuni





Attività dell'Ente Gestore della Bonifica

(UC Media Valle del Serchio ente delegato all'attività di bonifica – ex LR 34/94)

- gestire il complesso delle opere idrauliche e di bonifica
- assicurare la manutenzione e sorveglianza delle opere censite e del reticolo idraulico
- promuovere nuovi interventi per migliorare l'assetto idraulico e idraulico forestale del territorio

risorse finanziarie

- finanziamenti pubblici
- contributo di tutti i proprietari di immobili che ricadono all'interno del *perimetro di contribuenza*





Custodia del Territorio: l'idea progettuale

Intenti del progetto:

- **aumentare** l'efficacia delle attività di bonifica da parte dell'ente minimizzando i costi
- garantire una **corretta gestione di prevenzione e primo intervento** anche nelle aree di minore "accessibilità" attraverso il **coinvolgimento** e la **responsabilizzazione** di chi "vive" quei luoghi
- **incentivare** gli operatori agricoli a rimanere sul territorio riconoscendogli la funzione di **custode del territorio**

Gli attori del progetto:

- Ente Gestore
- Imprenditori Agricoli Professionali
- Società Cooperative locali del settore Agricolo Forestale

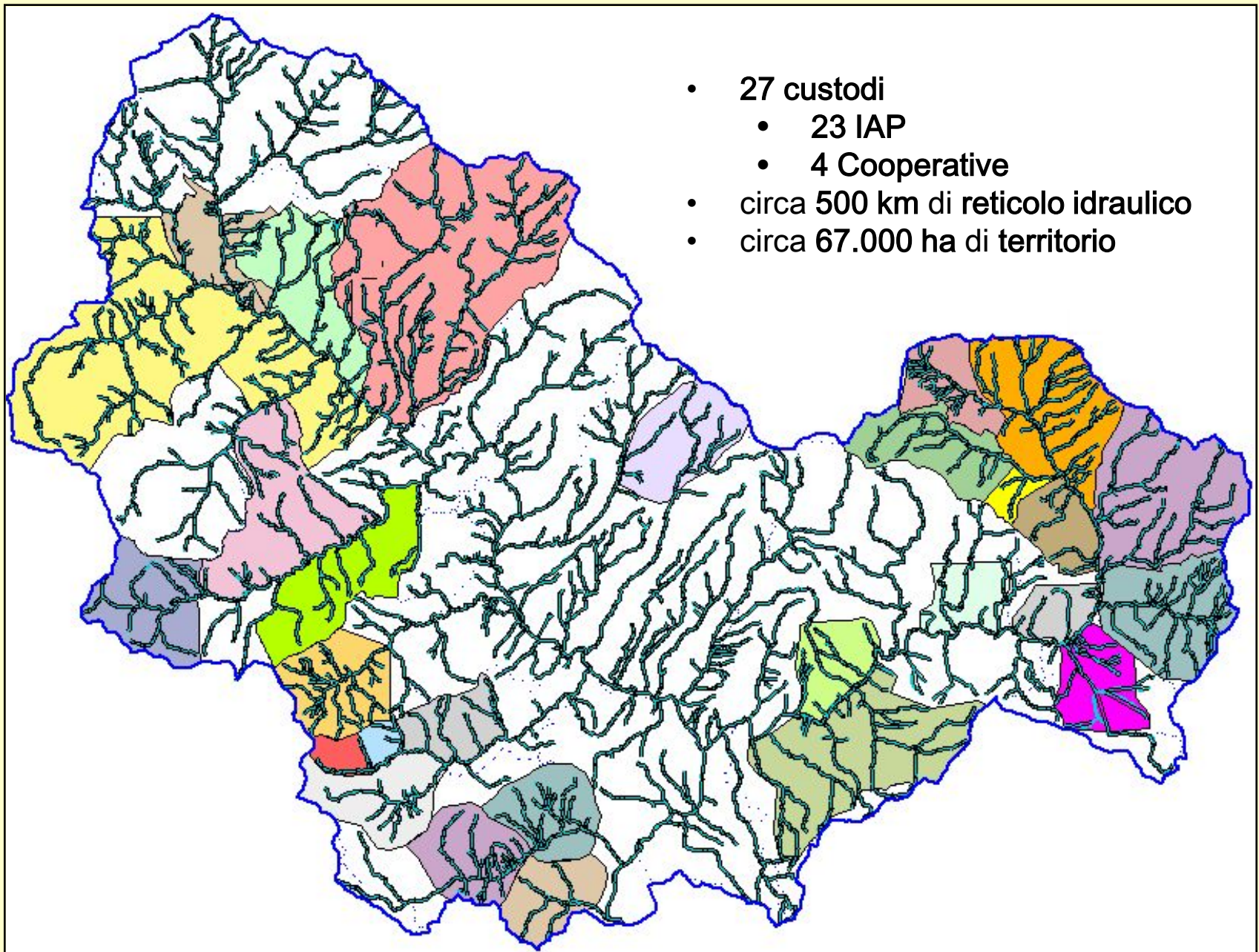


I contenuti della convenzione

Strumenti:

- D.lgs. n. 228/2001 – Art. 15.
- Legge 97/1994 - Art. 17. Incentivi alle pluriattività

| Obblighi del custode del territorio | Compensi per il custode del territorio |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e controllo del reticolo idraulico ed opere assegnate• Reporting all'Ente Gestore• Eventuali interventi manutentori di piccola entità• Impiego di lavoro proprio e/o dei familiari• Utilizzazione di macchine ed attrezzature di proprietà o possesso• Impiego di materiali e mezzi a basso impatto ambientale | <ul style="list-style-type: none">• parte fissa (monitoraggio e controllo dello stato dei luoghi) fino ad un massimo di 6.000,00 €/anno• parte variabile che dipende dagli interventi concordati tra le parti che si riterrà necessario svolgere in base alle specifiche necessità e problematiche dei luoghi |



- 27 custodi
 - 23 IAP
 - 4 Cooperative
- circa 500 km di reticolo idraulico
- circa 67.000 ha di territorio



Un esempio: ripulitura vegetazionale alveo Torrente Pizzorna



I risultati

Risultati «tangibili»:

- **standardizzazione di procedure** semplici ed efficaci;
- **linee guida** «Il libretto dell'agricoltore custode»
- **realizzazione di un web-gis (IDRAMAP)** inventario criticità territoriali e delle priorità di intervento;
- **efficacia economica** del servizio per l'ente e per le aziende agricole

Risultati «intangibili» :

- **“osmosi” di conoscenze** tra tecnici dell'ente e gli agricoltori (clima costruttivo di collaborazione e trasparenza tra conoscenze tecniche e sapere locale);
- **la «riproduzione» delle conoscenze locali** sulle criticità idrauliche del territorio e delle abilità locali nel gestire gli interventi di manutenzione
- **rafforzamento della «reputazione»** degli enti e degli agricoltori custodi nei confronti delle comunità locali.





I suggerimenti derivanti dal progetto Custodia

- innovazione istituzionale (nuove modalità di approccio alla pianificazione)
 - passaggio dalla logica individuale a quella collettiva
 - progetti territoriali (integrazione delle politiche – es. PSR e Contributi Bonifica)
- coinvolgimento degli attori locali
 - azioni di rafforzamento del senso di appartenenza ad un “territorio”
 - capacità di sviluppare visioni / scenari rispetto al futuro
- redazione di piani strategici di sviluppo locale sostenibile

